

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957 n.3;

VISTO l'art.2, comma 12 della L.08/08/1995 n.335;

VISTO l'art. 39 della L.R. 15/05/2000 n. 10;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n.165;

VISTO il D.P.R. 20/10/2001 n.461;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12/02/2004;

VISTO il D.P.R. 27/07/2011 n.171;

VISTO l'art.4, 1° comma della L.R.12/01/2012 n.7;

VISTO il vigente C.C.R.L. del comparto dirigenziale;

VISTA l'istanza recante data 22/12/2014, assunta al protocollo del Servizio 19 del Dipartimento della Funzione Pubblica il 23/12/2014 al n. 164758, con la quale il Sig. xxxxxxxx xxxxxxxx chiede la pensione di inabilità, ai sensi dell'art.2, comma 12 della L.n.335/95, in quanto per infermità non dipendente da causa di servizio, si trova nella assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa;

ACCERTATO che il dipendente può far valere un'anzianità contributiva di cinque anni di cui tre maturati nell'ultimo quinquennio;

VISTA la nota prot. n.165891 del 29/12/2014 del Servizio 19 F.P. indirizzata per conoscenza anche all'interessato, con la quale si chiede alla Commissione Medica di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Palermo di sottoporre il sunnominato dipendente a visita collegiale per accertarne l'inabilità assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa;

VISTO l'estratto del verbale della Commissione Medica di Verifica di Palermo n.11765 del 21/04/2015, con il quale il Sig. xxxxxxxx xxxxxxxx con il quale è stato espresso il seguente giudizio:

- Non idoneo assolutamente e permanentemente nelle mansioni previste dal profilo di appartenenza;

- Non idoneo assolutamente e permanentemente al proficuo nell'Amministrazione di appartenenza;

- Inabile in modo assoluto e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art.2, comma 12 della L. n.335/95;

VISTA la nota protocollo n.56001 del 23/04/2015 del Servizio 19 F.P. con la quale viene trasmessa per la notifica al Sig. xxxxxxxx xxxxxxxx la copia del predetto verbale riservata all'interessato e, contestualmente, si comunica allo stesso che si provvederà alla risoluzione del rapporto di lavoro entro trenta giorni dalla ricezione del verbale;

CONSIDERATO che la notifica della superiore nota è stata effettuata in data 23/04/2015 l'amministrazione regionale provvederà alla risoluzione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 27/07/2011 n.171, a decorrere dal 24 Aprile 2015;

VISTO il D.A.n.2932/G.IV dell'11/08/1984, registrato alla Corte dei Conti il 07/08/1984 reg.n.8, foglio n.322, con il quale il Sig. xxxxxxxx xxxxxxxx, nato a xxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxx, è stato nominato xxxxxxxxxxxx xxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx in prova, nel xxxxxxxxxxxxxxxxxx xxx xx xxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxx di cui

alla tabella annessa alla L.R. 4/08/1980 n.78 a decorrere giuridicamente dalla data dello stesso decreto e con decorrenza economica dal 16/10/1984 data di assunzione in servizio;

VISTO il D.D.G. n. 00594 del 13/02/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato del xxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxx il 3/03/2003 al n.100, con il quale il Sig. xxxxxxx xxxxxxx, è stato collocato con decorrenza 17/05/2000 nella xxxxx xxxxxx xxxxxxxxxxxxxx di cui all'art.6 comma 1° della L.R. n.10/2000.

RITENUTO pertanto, di dovere risolvere il rapporto di lavoro del Sig. xxxxxxx xxxxxxx, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.171/2011, alla data del 24 Aprile 2015.

AI SENSI delle vigenti disposizioni.

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dalla data del 24 Aprile 2015, il rapporto di lavoro del Sig. xxxxxxx xxxxxxx, nato a xxxxxxx xxxxxxxxxxxxxx Dirigente di xx xxxxxx xxxxxxxxxxx xxxxx xxxxxxxxxxx, è risolto, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 27/07/2011 n.171, in quanto all'esito della visita medico collegiale è stato giudicato:

- Non idoneo assolutamente e permanentemente nelle mansioni previste dal profilo di appartenenza;
- Non idoneo assolutamente e permanentemente al proficuo nell'Amministrazione di appartenenza;
- Inabile in modo assoluto e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art.2, comma 12 della L. n.335/95;

contestualmente, lo stesso è cancellato in pari data dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana.

Art.2 - In applicazione della Circolare 29/04/2014 n.57509 viene disposto che "qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per tre anni successivi alla cessazione dal rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri".

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n.10.

Palermo, li 23 APR. 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig. Salvatore D'Alessandro)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 19
(Dott.ssa Giulia Foa)

